

0080763

26/11/2014

N. Prot. **Vedi segnatura informatica**

cl. **FI.01.13.16/55.4**

del

a mezzo: **PEC e posta elettronica**

All'att.ne Presidente Osservatorio Ambientale Nodo A.V. di Firenze
interno stazione S.M.Novella - binario 1 - c/o ITALFERR
Via Alamanni, 2 - 50123 Firenze
giacomo.parenti@comune.fi.it

e p.c. Segreteria Tecnica dell'OA Nodo AV di Firenze
ISPRA - c.a. Ing. S. Servili
via V. Brancati 46 - 00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Nodo AV di Firenze – gestione mezzi trasporto terre - esiti accertamento del 5/11/2014

A seguito segnalazione dell'Associazione Idra del 4/10/2014 in merito al transito di camion scoperti, carichi di terre, all'interno del corridoio attrezzato, in direzione del camerone AV, questa Agenzia ha effettuato un sopralluogo mirato a verificare quanto segnalato e la regolarità nella gestione e allontanamento dei rifiuti prodotti dagli scavi e perforazioni dal cantiere "ex Macelli", limitatamente alla data del 4 novembre 2014.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze di tale sopralluogo, ad integrazione della nostra precedente nota 0075897 del 10/11/2014 che riepilogava il quadro prescrittivo in merito alla copertura dei mezzi.

Il sopralluogo è stato eseguito alla presenza di tecnici del settore ambiente di Nodavia.

I tecnici Nodavia hanno riferito che il materiale terrigeno, gestito in regime di rifiuto, viene caricato sui camion all'interno dell'Area Camerone AV, dopodiché gli stessi mezzi, attraverso il corridoio attrezzato, si dirigono verso la pesa, posta in Località "Tre Pietre" prima dell'uscita dall'area cantiere s.l.. A seguito della pesata si possono verificare due condizioni:

1. se il mezzo ha un peso idoneo viene compilato il relativo formulario ed il mezzo, coperto il cassone, viene fatto passare attraverso il lavaruote, e si reca a destinazione;
2. se si misura un carico eccessivo rispetto a quanto consentito, oppure un carico troppo inferiore alla portata massima del mezzo, il mezzo torna indietro, ripercorrendo in senso inverso il corridoio attrezzato, al fine di regolare nuovamente il carico nell'area del Camerone. Una volta regolato il carico si ripete quanto descritto al punto uno.

Nella giornata del 04/11/2014 sono stati eseguiti 34 trasporti di rifiuti in uscita di 2 tipologie:

- a) CER 17.05.04 (terre e rocce); trasportatore: Varvarito Lavori S.r.l. (18 trasporti), conferito alla società VOLTERRANA SCAVI Srl (sede legale Via Volterrana Sud n. 288 – Montespertoli (FI), presso l'impianto di Via Val d'Orlo podere orlo Castelfiorentino (FI);
- b) CER 01.05.99 (01.05. fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione – rifiuti non specificati altrimenti); trasportatori: Eurologistica S.p.A. (8 trasporti); Paoletti Ecologia S.r.l. (4 trasporti); Tre T S.r.l. (3 trasporti); Furino Ecologia S.r.l. (1 trasporto). Questa tipologia di rifiuto viene conferito alla società ADRASTEIA Srl (sede legale P.zza Cairoli n. 2 Roma), presso il luogo destinazione Via Canestrini – Loc. Porta Medaglia – 00134 ROMA

Successivamente sono state mostrate ai tecnici di Nodavia le due fotografie riportate nel comunicato stampa. Le due fotografie riprendevano due camion carichi mentre percorrevano il corridoio attrezzato, in direzione del "Camerone".

I tecnici di Nodavia hanno riconosciuto i mezzi in questione ed hanno confermato che gli stessi erano diretti verso l'area del Camerone per regolare il carico, pertanto ricadevano nella casistica indicata al precedente punto 2.



Tale dichiarazione appare avvalorata dal fatto che nelle foto il cassone dei mezzi non apparivano completamente pieni.

Per completezza, si evidenzia che i mezzi stavano trasportando materiali con codice CER 01.05.99; un tipo di rifiuto che, trattandosi di fanghi, di per sé non è potenzialmente polverulento.

Da quanto riferito in sede di sopralluogo, risulta che la copertura dei mezzi (anche quelli con materiale potenzialmente polverulento), all'interno del cantiere e del corridoio attrezzato, non veniva eseguita. Tale occorrenza dovrebbe essere stata superata dalla successiva decisione di OA n. 3 del 12/11/2014, che chiarisce la vigenza della prescrizione anche all'interno del corridoio attrezzato.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore VIA-VAS
Dott. Alessandro Franchi (*)

Firenze, 26/11/2014

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993